



## Le città

### Agra

Il Taj Mahal, descritto come il più stravagante monumento mai costruito per amore, è diventato, de facto, l'emblema turistico dell'India. Questo emozionante mausoleo moghul fu costruito dall'imperatore Shah Jahan in memoria della sua seconda moglie Mumtaz Mahal, la cui morte per parto nel 1631 lo aveva lasciato talmente addolorato che, secondo quanto si narra, i suoi capelli imbiancarono dalla sera al mattino. La costruzione del Taj ebbe inizio quello stesso anno e fu completata soltanto nel 1653. Il Taj è di una grazia sorprendente visto da qualunque angolazione, ma la cosa più strabiliante sono i dettagli. Pietre semipreziose sono intarsiate nel marmo, formando bellissimi disegni, con un procedimento noto come pietra dura. La precisione e la cura adoperate nel progetto e nella costruzione del monumento sono altrettanto emozionanti se lo si ammira dall'altra sponda del fiume o da mezzo metro di distanza. Ricordate che il Taj è chiuso il venerdì.

L'altra principale attrattiva della città è l'imponente Forte Agra in arenaria rossa, anch'esso in riva al Fiume Yamuna. Le colossali doppie mura del forte auricolare si innalzano per oltre 20 m d'altezza e misurano 2,5 km di circonferenza. Sono circondate da un fetido fossato e all'interno vi si trova un labirinto di superbi saloni, moschee, camere e giardini che formano una piccola città nella città. Purtroppo non tutti gli edifici sono aperti ai visitatori e tra questi la Moschea Perla, in marmo bianco, considerata da alcuni la più bella moschea indiana.

Altri edifici dell'architettura moghul da non perdere sono l'Imam-ul-daulah, di cui molti elementi decorativi furono usati per la costruzione del Taj, e il Mausoleo di Akbar a Sikandra in cui convivono motivi islamici, hindu, buddhisti, giaini e cristiani, in perfetto accordo con la filosofia religiosa sincretica che Akbar tentò di sviluppare.

Agra è abbastanza vicina a Delhi (200 km) da poter essere meta di una gita di un giorno.

